



Comune di Figino Serenza

Provincia di Como

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale **N. 43 del 07/05/2010**

OGGETTO: MISURE ORGANIZZATIVE VOLTE A GARANTIRE LA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI AI SENSI DELL'ART. 9, D.L. 78/2009 CONVERTITO NELLA L. 102/2009

L'anno **duemiladieci** addì **sette** del mese di **maggio** alle ore **17:00**, nella sala delle adunanze Sala Giunta c/o Municipio, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del Sindaco, Orsenigo Angelo Clemente, la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENZA
ORSENIGO ANGELO CLEMENTE	SINDACO	SI
BELLUSCHI PIETRO	VICE SINDACO	SI
ORSENIGO SARA RITA CAROLINA	ASSESSORE	SI
LIVIO GIANCARLO	ASSESSORE	SI
BALLABIO GIACOMO	ASSESSORE	SI
PORRO GIUSEPPINA ROMINA	ASSESSORE	SI
GIUDICI CESARE	ASSESSORE	SI

PRESENTI: 7

ASSENTI: 0

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale Il Segretario Comunale Esposito dott. Domenico.

Il Sindaco, Orsenigo Angelo Clemente, riconosciuta legale l'adunanza, assume la Presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare l'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: MISURE ORGANIZZATIVE VOLTE A GARANTIRE LA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI AI SENSI DELL'ART. 9, D.L. 78/2009 CONVERTITO NELLA L. 102/2009

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che il DL 1 luglio 2009, n. 78 (nella G.U. – serie generale – n. 150 del 1 luglio 2009), coordinato con la Legge di conversione 3 agosto 2009, n. 102 (in G.U. n. 179 del 4 agosto 2009), ha introdotto alcuni provvedimenti anticrisi, nonché proroga di alcuni termini;
- che, in particolare, l'art. 9, rubricato "Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni", al comma 1 prevede che al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, in attuazione della direttiva 2000/35/Ce del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, recepita con il Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231:
 - a) per prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie:
 1. le pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, adottano entro il 31 dicembre 2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'Amministrazione;
 2. nelle Amministrazioni di cui al numero 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare e amministrativa; qualora lo stanziamento di bilancio per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'Amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;
 3. allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio prevista per i Ministeri dall'articolo 9, comma 1-ter, del DL 185/2008, convertito, con modificazioni, dalla Legge 2/2009, è effettuata anche dagli enti locali;
 4. per le Amministrazioni dello Stato, il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, anche attraverso gli uffici centrali del bilancio e le ragionerie territoriali dello Stato, vigila sulla corretta applicazione delle precedenti disposizioni, secondo procedure da definire con apposito DM, da emanarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente Decreto. Per gli Enti Locali i rapporti sono allegati alle relazioni rispettivamente previste nell'art. 1, commi 166 e 170, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266;

Considerato:

- che al fine di garantire il rispetto delle richiamate disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni è necessario prevedere una riprogrammazione delle attività dell'Ente, fornendo i necessari indirizzi operativi agli organi gestionali;
- che il responsabile del servizio finanziario, in collaborazione coi rispettivi responsabili di servizio a cui sono assegnate le risorse e gli interventi di Bilancio, ha effettuato un'accurata attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse di bilancio;

Visti:

- il vigente statuto comunale;
- il vigente regolamento di contabilità;
- il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

Preso atto che ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/00 sulla proposta sottoposta alla Giunta Comunale per la presente deliberazione ha espresso parere favorevole il responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica;

Con voti unanimi resi nelle forme di legge dai presenti;

DELIBERA

1. di prendere atto dell'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle risorse in bilancio effettuata dal responsabile del servizio finanziario;
2. di approvare, ai fini del rispetto delle disposizioni dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito con Legge n. 102/2009, le misure organizzative indicate nell'allegato documento;
3. di trasmettere il presente provvedimento ai responsabili di servizio, al fine di dare massima ed immediata attuazione delle suddette misure organizzative;
4. di pubblicare le presenti misure adottate sul sito internet dell'Ente, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009;
5. di dare mandato al responsabile del servizio finanziario di verificare che le determinazioni comportanti impegni di spesa siano coerenti con i presenti indirizzi.
6. Di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134 del D. Lgs 267/00;
7. Di comunicare la presente deliberazione ai Capigruppo consiliari contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Orsenigo Angelo Clemente

Il Segretario Comunale
F.to Esposito dott. Domenico

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Della suesposta deliberazione, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.

Figino Serenza lì, 10/05/2010

Il Segretario Comunale
F.to Esposito dott. Domenico

COMUNICAZIONI AI CAPIGRUPPO

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi, 10/05/2010 giorno di pubblicazione, ai Capigruppo consiliari, in base al D.Lgs. n. 267/2000 art. 125, comma 1.

Figino Serenza lì, 10/05/2010

Il Segretario Comunale
F.to Esposito dott. Domenico

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,
ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 10/05/2010 al 25/05/2010, come prescritto dall'art. 134, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, senza reclami.
- E' divenuta esecutiva il giorno

Figino Serenza lì, 25/05/2010

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Esposito dott. Domenico

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Figino Serenza, li 30/07/2011

Il Segretario Comunale
Esposito dott. Domenico